

Mattia

Gallo/11177100/DI
P/ComuneMI/IT

Per

26/05/2010 16.41

Pietro

Viola/DC13/ComuneMI/IT@Comunemi

CC

AssessoratoMobilitaTrasporti/Comune
MI/IT@COMUNEMI, Laura
Retali/10730400/DIP/ComuneMI/IT@Com
uneMi

Oggetto

Rif. 430/10 - Interrogazione Cons.
Cagnolati avente per oggetto: Via
Ponzio 48 - CdZ 3

Egregio Presidente,

in riferimento alla mail qui sotto riportata, si inoltra quanto analizzato dal Settore Tecnico Arredo Urbano e Verde, a cui era stato chiesto riscontro, per quanto di competenza.

Cogliamo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Mattia Gallo

Responsabile Segreteria

Assessorato Arredo, Decoro Urbano e Verde Comune di Milano Tel. 02.88454302/430 -
Fax 02/88454304 Recapiti Diretti: Tel. 0288454301 - Cell. 3454718420

ALLEGATO C/S:

- 1- si tratta di operazioni di diserbo stradale (carreggiate e marciapiedi) in carico ad AMSA, nell'ambito dei servizi di manutenzione ambientale della città;
- 2- si tratta delle superfici di rispetto delle alberature sulla quale è vietato il parcheggio, seppur tollerato, il cui eventuale intervento di pavimentazione risulta non compatibile con le risorse finanziarie disponibili, nonché fortemente sconsigliabile dal punto di vista tecnico-agronomico. Le cause dei ristagni sono proprio da attribuire alla massiccia presenza di auto che operano un'azione meccanica di compattamento del terreno che non permette il regolare drenaggio delle acque meteoriche e rende il terreno asfittico per le radici degli alberi. L'intervento auspicabile è quello del definitivo allontanamento degli autoveicoli dagli spazi alberati, per permetterne il recupero delle superfici e la salvaguardia delle alberature.
- 3- le valutazioni riguardanti scivoli, paracarri, ecc., sono del sett. Infrastrutture (strade).
- 4- provvederemo a rimuovere l'abete natalizio (questo autunno), se posato ad una distanza inferiore a quella fissata dal codice civile.
- 5- si tratta di una problematica comune a molte altre aree verdi della città, le quali vengono sistematicamente percepite quali luoghi a disposizione dei cani,

contravvenendo i regolamenti cittadini vigenti, nonché le più elementari regole di civiltà e buon senso, e le richieste che pervengono di recintare anche le più piccole porzioni di verde della città sono moltissime e purtroppo non posso essere evase, per ragioni di razionalità e praticità, e soprattutto economiche, data la necessità di destinare importanti risorse economiche per realizzare complessivamente chilometri lineari di recinzioni, sia in fase di realizzazione, che nel tempo per la regolare manutenzione.

Va inoltre segnalato come, così come accaduto in altre zone della città, la realizzazione di tali manufatti non garantisce con certezza l'eliminazione della problematica in argomento, anzi, la presenza della recinzione garantisce agli accompagnatori dei cani un uso 'sicuro' ed 'esclusivo', seppur improprio, delle aree verdi.

6- i cavalletti sono solitamente posati dal n.u.i.r. per interventi di manutenzione rapida o per casi di emergenza e quindi recuperati successivamente; capita però non infrequentemente che gli stessi vengano invece 'dimenticati', e quindi la loro rimozione viene effettuata da amsa.